

## Newsletter AIP – Luglio 2017

Care Colleghe e cari Colleghi,

buone vacanze a chi partecipa a questo rito nazionale collettivo e a chi invece resta e continua a lavorare, come sempre.

- In agosto la presenza di personale qualificato e attento nei servizi è particolarmente importante; dal mio punto di osservazione continuo, infatti, a ricevere messaggi che indicano una cura inadeguata verso gli anziani fragili, in particolare nel pronto soccorso di alcuni ospedali. Il termine “inadeguata” è, purtroppo, politicamente corretto, ma non risponde alla drammatica situazione di molti servizi. L'aspetto più incomprensibile sono le cause di questo atteggiamento disumano e di scarsissimo valore clinico; **perché, di fronte allo stesso finanziamento, vi sono ospedali che offrono un servizio eccellente, da tutti i punti di vista, ed altri che, invece, sono largamente inadeguati?** Ritengo che l'aspetto più critico sia la mancanza di controllo politico all'interno del sistema sanitario; manca cioè un collegamento forte tra chi presta un servizio e chi rappresenta gli interessi dei cittadini e quindi controlla la qualità e la quantità di quanto viene fatto. La politica, quella vera e non quella farsa autofagica alla quale stiamo assistendo, avrebbe il nobile compito di indirizzare e controllare, collocandosi sempre dalla parte dei più deboli, come sono i cittadini bisognosi di cure rispetto al potere della tecnostruttura sanitaria. Ma, purtroppo, non possiamo illuderci per il prossimo futuro; si continueranno infatti a privilegiare le discussioni su aspetti sindacali, incentrati sulle modalità di prestazione dei servizi, trascurando le attese di chi soffre. La consueta chiusura autoreferenziale, che utilizza il bene dei cittadini solo per aumentare le proprie capacità contrattuali e non perché il suo raggiungimento è un primario dovere professionale.

- Solo un breve accenno tra i molti argomenti interessanti che la letteratura scientifica ha sollevato in queste settimane. Il British Medical Journal del 22 giugno ha pubblicato un articolo secondo il quale **non vi è un effetto protettivo dell'attività fisica rispetto al declino cognitivo e alla demenza dopo un'osservazione durata 28 anni, in una popolazione di oltre 10.000 persone**. Il dato è rivoluzionario rispetto a quanto sostenuto da molti altri studi; andrà quindi analizzato con grande attenzione. Non vi è però dubbio che si apre una discussione molto rilevante, sia sul piano di una revisione metodologica degli studi fino ad ora realizzati, sia su quello del valore clinico del dato, perché l'effetto protettivo dell'attività fisica è sempre stato ritenuto indiscutibile!

- 
- Venendo alle vicende dell'AIP, comunico con grande piacere che **Pippo Provenzano, presidente della sezione siciliana, è stato nominato primario di Psicogeriatría ad Agrigento**, con incarico quinquennale. Il primo della Sicilia, ma credo anche in tutto il paese. Alle vivissime congratulazioni per l'interessato aggiungo la soddisfazione per l'apertura di questa nuova posizione, che mi auguro costituisca un esempio imitato su larga scala.
  - In queste settimane sono stato a Messina a tenere una lezione ad un corso organizzato dal Prof. Giorgio Basile della locale università intitolato: **“Invecchiamento: teorie, percorsi di salute, risorse e speranze”**. L'aspetto più significativo è stato che gli studenti erano stati selezionati tra i migliori dei vari corsi di laurea e che il corso stesso è stato organizzato dopo che gli studenti erano stati invitati a

selezionare l'argomento di loro maggior interesse tra quelli proposti (erano una decina e l'invecchiamento è stato scelto dai giovani come argomento preferito). È un modello molto interessante, anche questo da replicare!

- Ci avviciniamo all'impegno dell'**Alzheimer Fest**. Sarà davvero una grande festa, perché unisce gli aspetti clinici della cura della demenza con i molti approcci che sono stati resi operativi in questi anni per alleviare la fatica di vivere dei malati e delle loro famiglie. **Festa non vuol dire desiderio di cancellare l'enorme quantità di problemi irrisolti che accompagna le persone colpite dalla malattia, ma impegno per affrontare insieme le difficoltà, con la serena determinazione di raggiungere il massimo dei risultati.** La partecipazione si annuncia massiccia; insieme avremo maggior forza per difendere i diritti sia nella società civile allargata, sia all'interno dei servizi. Vi sarà la partecipazione di molti medici, che si sono resi disponibili anche per tenere degli incontri (senza cattedra e senza camice) per spiegare a chi lo chiede gli aspetti più rilevanti collegati con la malattia.
- A proposito di Alzheimer Fest, ma non solo, a tutti coloro che avessero dimestichezza con i social network chiedo di visitare la **pagina Facebook della nostra Associazione:** <https://www.facebook.com/psicogeriatra/> . Qui troverete molte informazioni: gli articoli usciti, i vari commenti, i miei interventi mirati a una comprensione clinica e scientifica della malattia. Grazie per partecipare alla condivisione della pagina Facebook, commentare i suoi contenuti e per promuovere l'adesione all'Alzheimer Fest.  
Vi anticipo che nei prossimi post parleremo della Carta di Gavirate e del suo fondamentale principio ispiratore: servono servizi adeguati perché il benessere clinico ha una ricaduta positiva importante nel determinare la dignità e la libertà della persona. Principio che sostengo da sempre e che ribadiremo da Gavirate.

Un cordiale saluto

Marco Trabucchi  
*Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatra*

## Newsletter AIP – metà Luglio 2017

Care Colleghe e cari Colleghi,

alcune informazioni utili per dare notizia di quanto si va facendo nella nostra Associazione; riporto solo una parte, peraltro, del continuo lavoro di centinaia di colleghe e colleghi impegnati a migliorare la salute delle persone anziane fragili.

- È stato pubblicato il supplemento di Psicogeriatría dedicato al **suicidio dell'anziano**, predisposto da Diego De Leo. Molti ne hanno richiesto delle copie, prevedendo la possibilità di presentazioni nelle varie sedi locali. Sarebbe infatti particolarmente importante informare il maggior numero di colleghi su una tematica rilevante sul piano epidemiologico e clinico, fino ad ora sostanzialmente trascurata, anche nel nostro ambiente.
  - In questi giorni si è concluso il **Consiglio Direttivo di AIP**. Vi hanno partecipato 51 colleghi per mettere a punto il lavoro della nostra Associazione per i prossimi 6 mesi. Il livello della discussione ha confermato l'elevata capacità di analisi dei problemi; la velocità di cambiamento delle condizioni della nostra vita personale e collettiva sotto la pressione sia degli eventi demografico-epidemiologici sia culturali (si veda, ad esempio, l'ingresso pesante della problematica dei big data nell'organizzazione dell'assistenza), impone uno sforzo di intelligenza, come noi siamo in grado di fare. Ciò però richiede un continuo impegno di elaborazione originale, evento raro in un tempo di diffusa omogeneizzazione verso il banale e l'inutile.
  - Nel corso del CD è stata presentata la dott.ssa **Barbara Codogno** ( [anubi31@gmail.com](mailto:anubi31@gmail.com) ), incaricata di sviluppare l'**area dei social per la nostra Associazione**. Tutti sono invitati a inviare informazioni da condividere all'indirizzo della dott.ssa Codogno; non sarà un impegno sostitutivo rispetto ai media tradizionali di AIP, ma un'occasione in più per far conoscere le nostre idee.
  - Si è svolta a Bologna, ospiti di Maria Lia Lunardelli, la periodica riunione del **Gruppo Italiano di Ortogeriatría** coordinato dall'AIP, dalla SIGG e dalla SIGOT. Ai partecipanti è stato presentato da Giuseppe Bellelli e da Amedeo Zurlo il database fino ad ora raccolto. Come atteso, i dati di grande interesse hanno aperto un'ampia discussione sulle modalità per migliorare le cure prestate agli anziani fragili dopo una frattura. Le diapositive sono state distribuite ai partecipanti alla riunione; chi fosse interessato a riceverle può inviare una mail alla segreteria AIP.
-

- In questi giorni si è tenuto al Ministero della Salute **“Long-Term Care Two. Gli stati generali dall'assistenza a lungo termine”** organizzata da Italia Longeva. È stata un'occasione di rilievo per compiere una profonda revisione dell'organizzazione dei servizi. Tra i molti argomenti presentati si è discusso di **“RSA in Italia: focus sulla gestione della demenza”**, tematica di grande rilievo di fronte al dato della presenza nelle residenze di una percentuale di anziani affetti da demenza che si avvicina al 70%. È quindi necessario prevedere per le residenze un'organizzazione dedicata a chi soffre di demenza, senza però dimenticare la quota, peraltro molto ridotta rispetto al passato, di persone cognitivamente preservate.

- Infine ricordo che si è tenuta a Milano la **conferenza stampa di presentazione dell'Alzheimer Fest** (Gavirate, 1-3 settembre 2017); il programma avanzato dell'evento può essere consultato sul sito ufficiale dell'evento ( <http://www.alzheimerfest.it/IT/index.xhtml> ). Se qualche collega fosse disponibile a partecipare, attendiamo una richiesta via mail in modo da prevedere un'adeguata accoglienza. Ci sarà da lavorare per tutti, conversando, ma soprattutto ascoltando ed anche tenendo brevi letture-colloquio su argomenti di interesse per i famigliari e per gli altri partecipanti alla festa (dalla memoria alle cadute, dalla solitudine alla prevenzione delle malattie).

Nella seconda metà di luglio iniziano le vacanze di molti colleghi: un augurio perché siano serene e rilassanti, ma anche piene di pensieri utili per migliorare il nostro lavoro. Qualcuno erroneamente sostiene che la professione andrebbe lasciata fuori dalla porta quando si va in vacanza; è un errore, perché i pensieri rischiano di rientrare, più pesanti, dalla finestra. Invece è opportuno osservare la vita con realismo, rinunciando solo all'angoscia della risposta da dare entro tempi schematici.

Un caro augurio

Marco Trabucchi  
*Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatria*